



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
SERVIZIO T.E.P. E SPESE VARIE
DIVISIONE 1^
FAX 064828410-064743060

Prot. 333-G/Div.1-Sett.6/aagg114

Roma, 02.07.2013

Oggetto: Versamento di contributi volontari ai fini pensionistici e previdenziali
a favore dell'INPS - Ex Gestione INDAP - ritenute rateali di riscatto e
ricongiunzione.

- AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA	LORO SEDI
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI	TRENTO
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI	BOLZANO
- AL PRESIDENTE REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA - SERV. PREFETT.	AOSTA
- AI SIGG. QUESTORI	LORO SEDI
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	PALERMO
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA STRADALE	LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DELLA POLIZIA DI FRONTIERA	LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	LORO SEDI
- AL SIG. DIRIGENTE DEL REPARTO A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	LADISPOLI
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	LA SPEZIA
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- | | |
|---|------------|
| - AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO | LORO SEDI |
| - AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE | LORO SEDI |
| - AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI
E PATRIMONIALI | LORO SEDI |
| - AL SIG. DIRETTORE DELL'UFFICIO PER I SERVIZI
TECNICO-GESTIONALI - SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO | SEDE |
| - AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA
REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A. | LORO SEDI |
| - AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E C.R.A. | SENIGALLIA |
| - AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO
ELETTRONICO NAZIONALE | NAPOLI |
| - AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE,
DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI ADDESTRAMENTO
DELLA POLIZIA DI STATO | LORO SEDI |

e, per conoscenza

- | | |
|--|------|
| -AL SIG. DIRETTORE DELLA SOVRAINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI
DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA | ROMA |
| -ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO
DELLA PUBBLICA SICUREZZA UFFICIO RELAZIONI SINDACALI | SEDE |

Pervengono a questo Ufficio numerosi quesiti volti a conoscere le modalità di versamento delle somme trattenute mensilmente, sul cedolino stipendiale del personale della Polizia di Stato, a seguito di provvedimenti di riscatto e/o ricongiunzione.

Quanto sopra in considerazione delle comunicazioni ricevute dalle sedi provinciali dell'INPS - Ex Gestione INPDAP concernenti la chiusura dei conti correnti postali di sede.

Ciò premesso, al fine di consentire il puntuale pagamento delle trattenute in oggetto agli uffici che si trovino nella situazione sopra esposta, si ritiene utile fornire di seguito le indicazioni operative necessarie.

La Direzione Centrale Entrate e Posizione Assicurativa dell'INPS - Gestione Dipendenti Pubblici, interessata direttamente sulla problematica, ha rilevato che il versamento tramite modello F24 è preferibile a qualsiasi altra tipologia di versamento.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Tuttavia, qualora dovessero riscontrarsi impossibilità ad effettuare i versamenti con le predette modalità, lo stesso Ente ha comunicato che si potrà operare nel seguente modo:

- 1) le somme relative ai contributi derivanti dai riscatti di buonuscita potranno essere versate sul conto di Tesoreria Centrale, acceso presso la Banca d'Italia, n°20005 intestato ad INPS ex INPDAP - G. A Op Previ, IBAN IT33B0100003245350200020005, indicando nella causale del bonifico il codice di versamento P713 (Cassa ENPAS - Riscatto ai fini TFS).
- 2) le somme relative ai contributi di riscatto e ricongiunzioni rateali ai fini pensionistici potranno essere versate sul conto di Tesoreria Centrale, acceso presso la Banca d'Italia, n°21140 intestato ad INPS - ex INPDAP Pens Contr St, IBAN IT52E0100003245350200021140 con distinti bonifici, avendo cura di indicare, nelle rispettive causali, il codice versamento P111 per i riscatti e P112 per le ricongiunzioni.

Si evidenzia altresì che, per entrambi i versamenti, dovranno essere seguite le istruzioni impartite al paragrafo "Modalità di versamento" con la circolare INPDAP n. 15 del 19/06/2007, che ad ogni buon fine si trasmette in copia.

Giova ricordare che i sopra richiamati codici di versamento sono quelli attualmente vigenti. Pertanto, nel segnalare che gli stessi potrebbero subire degli aggiornamenti che saranno puntualmente pubblicati sul sito dell'Agenzia delle Entrate, contenente le informazioni per i versamenti da effettuare con il canale F24, si invita a consultare periodicamente il menzionato sito.

La presente circolare, nonché la circolare INPDAP sopra richiamata, sono disponibili nel sito del T.E.P. contenente la raccolta delle circolari al link, "1^a Divisione" consultabile digitando nel browser il seguente indirizzo: //10.119.182.1.

IL DIRETTORE CENTRALE
Aiello

Originale firmato agli atti



DIREZIONE CENTRALE
ENTRATE
VIA A. BALLARIN, 42
00142 - R O M A

Roma 19/06/2007

AI DIRIGENTI GENERALI CENTRALI E
COMPARTIMENTALI
LORO SEDI

AI DIRIGENTI CENTRALI
LORO SEDI

AI DIRIGENTI DEGLI UFFICI PROVINCIALI
LORO SEDI

AGLI ENTI E ALLE AMMINISTRAZIONI ISCRITTE
(TRAMITE LE SEDI INPDAP)

e p.c. ALLA BANCA D'ITALIA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
Servizio Rapporti con il Tesoro
Titolare Divisione Normativa
Via Milano, 60/G
00184 - ROMA

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
I.G.E.P.A.

Circolare n. 15

Oggetto: **Razionalizzazione dei flussi di entrata**

Premessa

L'istituto sta realizzando nuove procedure informatiche che prevedono l'incrocio dei dati di riscossione e dati di accertamento, ricavati dalla banca

dati dell'Istituto o forniti dalle Amministrazioni, mediante la consegna mensile della DMA.

L'obiettivo che s'intende perseguire, attraverso l'utilizzazione di tali meccanismi di imputazione automatica, riguarda il controllo cadenzato e puntuale della congruità dell'importo versato con quello dichiarato.

Un primo passo verso un sistema di rendicontazione automatizzata è stato intrapreso dall'Istituto con l'introduzione di una nuova modalità di versamento per alcune tipologie di contribuzioni, di cui è stata data ampia diffusione con la nota operativa n.11 del 27/06/2006, emanata a seguito di appositi accordi intercorsi tra questo Istituto e l'Agenzia delle Entrate.

Si deve ora procedere alla completa razionalizzazione di tutti i flussi di entrata, in accordo con RGS e Banca d'Italia, al fine di permettere l'acquisizione di rendicontazioni informatizzate e certificate con flusso giornaliero.

La sostituzione all'attuale modulistica in formato cartaceo - non lavorabile in modo informatico e quindi con imputazione di dati effettuata manualmente - con flussi telematici, contenenti i dati identificativi del versante e le tipologie di contribuzione cui afferisce il versamento, consentirà di razionalizzare e velocizzare le imputazioni dei versamenti, conferendo maggior certezza alla situazione debitoria o creditizia delle Amministrazioni nei confronti dell'Istituto. La realizzazione dell'obiettivo presuppone l'eliminazione di una serie di adempimenti di tipo cartaceo, ad oggi richiesti alle Amministrazioni, l'utilizzazione di strumenti di dichiarazione già previsti nel tracciato DMA e l'introduzione di alcune innovazioni che riguardano le modalità di versamento, anche in previsione della futura chiusura delle contabilità speciali.

Dichiarazioni di versamento e DMA

Attualmente si è nella fase di avvio della messa a regime della DMA. La prima fase di coinvolgimento delle Amministrazioni, dopo due anni di funzionamento di trasmissione dei dati, si deve ritenere conclusa e si può

dare piena applicazione alla circ. n. 59/2004, rendendo operativo il tracciato della DMA in tutte le sue componenti.

Pertanto, coerentemente con quanto appena evidenziato, le Amministrazioni dovranno compilare il quadro Z2 della DMA secondo le modalità di cui alla Circolare 59/2004. Va anche ricordato che è necessario compilare tutti i quadri della DMA compreso il quadro F1, contenente i dati relativi a quote per piani di ammortamento. Per quanto riguarda eventuali domande di rimborso o di rateizzazione, le stesse dovranno essere inoltrate alla sede provinciale competente, la quale continuerà a gestirle manualmente, fino al momento dell'adeguamento del tracciato DMA.

Con la presentazione del quadro Z2 le Amministrazioni locali, alle quali fino ad oggi è stato richiesto di continuare a presentare la Denuncia Mensile (Allegato2), per contribuzione obbligatoria e la Dichiarazione di Versamento (Allegato 3), per contribuzione non obbligatoria, non dovranno più produrre la suddetta documentazione cartacea.

La presentazione di tali allegati cesserà con la DMA di settembre 2007 per dar modo alle Amministrazioni locali, che non avessero ancora completato i loro tracciati con il quadro Z2, di adeguarsi.

Acquisizione attestati di pagamento tramite flussi informatici

A seguito di numerosi incontri con RGS e Banca d'Italia, si è deciso di sostituire le quietanze cartacee con la fornitura ad INPDAP di un flusso informatizzato, che garantisca all'Istituto una corretta contabilizzazione e rendicontazione delle somme affluite.

Oggetto della fornitura saranno tutti i versamenti relativi a contribuzione obbligatoria e non obbligatoria, effettuati da Amministrazioni dello Stato ed Enti locali presso le Tesorerie centrali e provinciali dello Stato.

Il flusso informatico sarà predisposto sulla base dei versamenti effettuati dalle Amministrazioni e delle informazioni in essi contenuti.

In particolare sono previsti i campi ove riportare il codice fiscale dell'amministrazione versante, la tipologia di versamento e il periodo di riferimento del versamento.

Il flusso sostituirà totalmente i supporti cartacei finora inviati alla Direzione Centrale Entrate e alle sedi provinciali INPDAP.

Inoltre, in attuazione del DM 293/96 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20/12/2006 che introduce il bonifico bancario e postale come strumento per effettuare i versamenti nella Tesoreria statale, sia per versamenti al Bilancio dello Stato che a favore di conti di tesoreria, la Ragioneria generale dello Stato ne renderà possibile l'utilizzo entro il mese di giugno 2007.

Pertanto, per i versamenti a favore dei conti di tesoreria dell'INPDAP, a partire dal versamento del mese di luglio (competenza giugno), potrà essere utilizzato il bonifico bancario o postale.

Le Amministrazioni che attualmente versano i contributi all'INPDAP mediante conti correnti postali di Tesoreria, sostituiranno tale modalità di pagamento con il bonifico bancario o postale.

Modalità di versamento

L'individuazione di meccanismi d'imputazione automatica delle diverse tipologie di versamenti, riguardanti i dati dichiarati con la DMA, presuppone, per raggiungere risultati concreti, la puntuale osservanza da parte delle Amministrazioni interessate di alcune semplici, ma sostanziali indicazioni.

Per tutti i versamenti, dalla competenza giugno 2007, effettuati in tesoreria o tramite bonifico bancario o postale dovranno essere riportati :

- Codice Fiscale dell' Amministrazione versante (lo stesso indicato nella DMA);
- il campo "Codice Versamento" con i seguenti dati "XXYYAAM1M2",
dove:
 - ✓ **XX** = Identificativo della cassa su cui si sta versando (vedi codici allegati)

- ✓ **YY** = Identificativo della causale di versamento (vedi codici allegati)
- ✓ **AA** = Ultime due cifre anno di riferimento del versamento
- ✓ **M1** = due cifre che indicano il mese "dal" di riferimento del versamento (es, 01 gen, ..., 02 feb)
- ✓ **M2** = due cifre che indicano il mese "al" di riferimento del versamento (es, 01 gen, ..., 02 feb)

Tutti i versamenti, se pur accettati da Banca d'Italia, privi del codice fiscale dell'Amministrazione o di uno degli elementi richiesti, ospitati in un flusso in cui non saranno conseguentemente rinvenibili le predette informazioni, ove non possano essere individuati o correttamente imputati, non saranno considerati utili, in fase di riscontro di congruità, per la loro attribuzione al corretto soggetto versante.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr.ssa Giuseppina Santiapichi)

(f.to Giuseppina Santiapichi)